

La Mano promuove la cultura lombarda

La Cooperativa La Mano, fondata nel 1985 (la sede si trova in via Dell'Acqua), allarga i suoi orizzonti. Non solo laboratori e opportunità di lavoro ma, adesso, anche spettacoli per valorizzare le competenze dei ragazzi e far conoscere le proprie attività. Grazie a un bando della Fondazione Ticino Olona per il settore cultura, è nato così il "Lombardaggine Festival", una rassegna di cinque spettacoli aventi per focus la cultura lombarda attraverso le arti e i mestieri. «Una maratona - spiega Paolo Scheriani, che ha collaborato al progetto - fatta di incontri, dibattiti, approfondimenti, spettacoli, proiezioni di film, mostre, il tutto dedicato alla cultura lombarda e più nello specifico a quel ponte ideale che unisce Milano al suo hinterland; un legame forte che nei secoli si è consolidato». «Mai co-

me oggi - aggiunge la presidente de La Mano, Amabilia Capocasa - è necessario ricordare e trasmettere la nostra storia, e noi crediamo che l'arte e la cultura con più facilità possono farsi carico di questa responsabilità. Come lo scorso anno, noi della Mano ci poniamo l'obiettivo di garantire ai lavoratori della cooperativa, portatori di disabilità e di handicap, la possibilità di lavorare a un progetto che, con modalità innovative, proponga e difonda la cultura e la tradizione legnanese e lombarda». Il Festival durerà un mese intero e avrà come palcoscenico alcuni dei luoghi più rappresentativi della città. Tutti i cinque appuntamenti in cartellone sono a ingresso gratuito: il primo, la lezione spettacolo di Raul Monanari "I promessi sposi come non lo avete mai letto", si è tenuto giovedì al Palazzo Leone da

Perego. Prossima tappa sabato 25 alle 21 al Centro Pertini con "Il mare di Lombardia-Ricordi e canzoni di un tempo quasi lontano", concerto-spettacolo di Guido Andreoni; sabato 2 luglio (ore 18) al maniero di San Magno "Assaggi di colore -Moda e gastronomia per un aperitivo multicolor" con la food blogger Ella Pagi e la stilista Cetti Cavaleri; venerdì 8 luglio (ore 21) nel cortile della sala Ratti la proiezione del film "Rocco e i suoi fratelli" di Luchino Visconti con introduzione critica di Celeste Colombo; quindi mercoledì 13 luglio (ore 17.30) nel giardino della biblioteca di via Cavour "Ul principin-Lettura del Piccolo Principe in dialetto canegratese" con Annunciata Colombo.

L.Naz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presidente Amabilia Capocasa e Paolo Scheriani

